

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ 20 GIUGNO 2013 • SAN GIOVANNI DA MATERA • EURO 1,20

FONDATA NEL 1890. NUMERO 168 • www.ecodibergamo.it

Mediazione, una settimana di confronto

La mediazione in un caso su due evita il tribunale. A sostenerlo i commercialisti che, insieme ad avvocati e notai e con la regia della Camera di commercio, hanno dato vita ad un organismo partecipato di mediazione, primo esempio di questo tipo in Italia.

Dal 24 al 28 giugno in tutta Italia l'Unione nazionale delle Camere di commercio indice la Settimana della conciliazione per promuovere l'istituto della mediazione come strumento alternativo di risoluzione delle controversie senza andare in tribunale. Alternative che possono rivelarsi molto utili per aziende e cittadini, se si pensa che oggi la giustizia civile italiana paga un conto di 6 milioni di cause pendenti, con una durata media dei processi che varia dai 10 ai 12 anni.

A Bergamo la Camera di commercio, con il patrocinio del Comune di Bergamo, organizzerà, durante la prossima settimana, molteplici eventi. In collaborazione con Federconsumatori, Adiconsum e Adoc, lunedì 24 giugno alle 9,30 al Pa-

lazzo dei Contratti e delle Manifestazioni (ex Borsa merci) si terrà l'incontro su «Gli strumenti di giustizia alternativa al servizio dei consumatori: la normativa vigente e i casi pratici».

Nel pomeriggio alle 15, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati e il Consiglio notarile, nell'auditorium del Collegio vescovile Sant'Alessandro, è in programma il convegno dal titolo «Oltre la mediazione: strumenti di giustizia alternativa».

A Treviglio invece, venerdì 28 giugno (alle 9,30 in Comune), altro incontro dal titolo: «La mediazione e gli enti pubblici: opportunità e vantaggi dell'utilizzo della mediazione. Focus sugli appalti pubblici».

Un altro incontro verrà organizzato in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo. Mercoledì 26 giugno 2013 alle 15 nella sede dell'Ordine dei commercialisti, alla Rotonda dei Mille a Bergamo, a pochi giorni dall'approvazione del cosiddetto «Decreto del fare», si



Da lunedì, per quattro giorni, una fitta rete di incontri sulla conciliazione

discuterà di mediazione e conciliazione tributaria.

«L'assistenza di un mediatore indipendente, imparziale e neutrale ha portato a risparmi di tempo e denaro sia ai privati sia alle imprese, perché ha permesso la soluzione rapida, riservata e informale di molte controversie, risultati che sono il frutto della sinergia tra la Camera di commercio e i vari ordini professionali, a favore del sistema produttivo e dell'intera comunità», sottolinea Andrea Pellizzari, presidente Commissione arbitrato, conciliazione e mediazione dell'Ordine dei dottori commercialisti

e degli esperti contabili di Bergamo. «I dati in nostro possesso - aggiunge il presidente dell'Ordine Alberto Carrara - ci dicono che il problema maggiore da risolvere rimane quello delle mancate comparizioni dell'aderente al procedimento, dettate soprattutto dalla novità dell'istituto della mediazione e quindi dalla percezione non chiara di cosa sia e di come funzioni una mediazione da parte dei cittadini. Quando però le parti decidono di aderire alla mediazione e di presentarsi davanti al conciliatore in un caso su due si arriva al raggiungimento di un accordo».